



CONSIGLIO COMUNALE DI MAGGIA – MESSAGGIO MUNICIPALE N. 4/2012

Richiesta di un credito di fr. 506'700.00 a copertura di costi per interventi a carattere forestale nel bosco di protezione sopra l'abitato della frazione di Moghegno.

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

vi sottoponiamo per l'approvazione il seguente credito per lavori forestali.

Introduzione

Dopo la segnalazione da parte di privati cittadini di alcuni crolli di alberi e di un sentimento di preoccupazione legato alla gestione idrica dei rivoli torrentizi del comparto boschivo sovrastante il nucleo di Moghegno, l'Ufficio forestale del 7° Circondario ha inviato in data 22.7 2009 una richiesta d'intervento all'indirizzo dell'Ufficio Pericoli naturali, Incendi e Progetti (d'ora innanzi UPIP). Dopo il sopralluogo del 14.8.2009 da parte degli esperti del suddetto servizio, coadiuvati dall'Ufficio forestale del 7° Circondario, è stata verificata la necessità degli interventi selvicolturali.

Il Municipio aveva così sottoposto al Consiglio comunale per approvazione (poi avvenuta) il 20.11.2009 un credito di fr. 15'000.00 a copertura dei costi di progettazione.

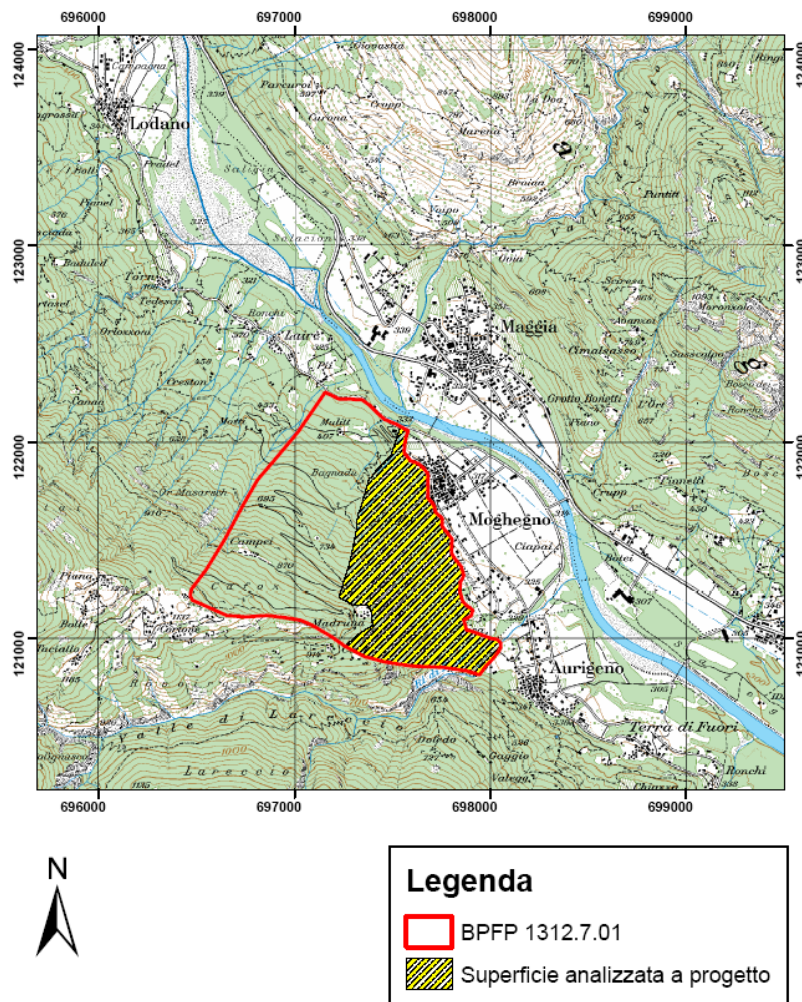
Obiettivi del progetto

Il progetto vuole garantire nel tempo la funzione protettiva dei popolamenti boscosi sopra l'abitato di Moghegno inseriti nel perimetro BFPF della pianificazione forestale cantonale (bosco con particolare funzione protettiva). In particolare prende in considerazione misure volte a garantire un adeguato ringiovanimento, una mescolanza conforme alla stazione e una stabilità duratura. Inoltre sono previsti interventi volti alla pulizia dei ruscelli e dei canali di gronda oltre a interventi di pulizia alvei nel riale "Scortìo" a Nord del paese e nel riale "Ri Larèsc" a sud di Moghegno e nel "Ri di Carlesc". L'eliminazione di alberi instabili che potrebbero crollare su beni o persone o che potrebbero provocare il distacco di pietre sono pure da prendere in considerazione. Il tutto seguendo "il principio delle cure minime per una protezione ottimale" che considera aspetti tecnici oltre a ponderazioni economiche e di sicurezza nei lavori.

Perimetro del progetto

Moghegno, frazione del nuovo Comune di Maggia, si trova sulla sponda destra del fiume Maggia a ca. 15 km a Nord di Locarno. Il perimetro del progetto è situato nei boschi a ridosso dell'abitato; dalla zona della "Ciossa" fino al "Ri Scortìo" a Nord del Paese. Si sono presi in considerazione boschi da una quota di 320 m s.l.m. fino a 850 m s.l.m. Numerosi i segni della passata antropizzazione e gestione del territorio oggi boscoso. In particolare si segnalano terrazzamenti vignati abbandonati, "splüi", selve e "sgerbie" e la presenza di piantagioni a monte del riale "Scortìo" attorno alla zona "Audéglija" e verso le rocce sovrastanti la zona dei grotti.

Nell'area del progetto la proprietà dei fondi è principalmente di carattere pubblico (Patriziato di Moghegno ca. 94 %). Si annoverano comunque diversi proprietari privati che si dividono il territorio principalmente direttamente a monte del paese (ca. 6% dell'area di Progetto).



Coordinate medie: 697'600 / 121'300

Immagine 1: Il comparto BPPF (Dati delle carte pk 25: (c) 1995 Ufficio federale di topografia)

Sintesi degli interventi proposti

Qui di seguito viene presentata una sintesi degli interventi previsti.

Piazzale d'esbosco: Il piazzale d'esbosco è stato identificato nella part. 1137 di proprietà del Patriziato di Moghegno. Vista la sua distanza dalla parte sud del comparto d'intervento del bosco protettivo, si è previsto di fissarne due altri alle part. 793 di proprietà della parrocchia e /o alla part. 7 di proprietà privata.

Interventi selvicolturali

Interventi nei riali; protezione dalle piene e dalle colate detritiche: Tagli di sgombero, pulizia delle superficie di deflusso. Leggeri diradi di stabilità lungo le sponde e alleggerimenti dove lo stadio di sviluppo lo richiede.

Interventi nei boschi naturali di frondifere: Tagli di stabilità, diradi a favore di un ringiovanimento conforme alle necessità (avviamento o favorimento della rinnovazione) e a favore di popolamenti stabili. Si prevedono pure potature di castagni secolari per favorirne la stabilità e l'abbandono di legname giacente con lo scopo di arrestare eventuali pietre in transito.

Interventi selvicolturali nelle piantagioni: Tagli di conversione e di stabilità. Per il popolamento nr. 6, vista la mescolanza non conforme all'obiettivo e l'importanza del perimetro dal punto di vista dell'intercettazione, il progettista propone una misura di conversione drastica con sottopiantumazione (e conseguente recinzione protettiva) e la posa di traverse per evitare l'erosione e favorire il ringiovanimento. Ceppaie alte sono pure una misura da prendere in considerazione laddove la DL lo riterrà necessario.

Per tutti gli interventi selvicolturali previsti l'esbosco a valle viene effettuato a pianta intera.

Interventi tecnici

Pulizia canali di gronda: Ristabilimento della loro funzione drenante delle acque meteoriche nei periodi di piena.

Interventi nei rivoli torrentizi; protezione dalle piene torrentizie e dalle colate detritiche: Tagli di sgombero, pulizia delle superficie di deflusso. Leggeri diradi di stabilità lungo le sponde. Il materiale e i detriti ostruenti vanno sgomberati. Vista l'eterogeneità di questi interventi (detriti accumulati eterogeneamente, presenza di zone impervie e rocce,...) questi lavori verranno probabilmente effettuati a regia.

Sistemazione grossolana (riordino pietrame) muri a secco e carraie:

Essenzialmente laddove essi forniscono una funzione drenante o dove i crolli di pietre potrebbero rovinare a valle e ostruire o recare danno a beni o persone.

Sistemazione trovanti e spurghi di roccia:

Interventi di spurgo e sgombero laddove la situazione lo richiede. Alcuni elementi sono già stati reperiti e dunque contenuti nella voce del preventivo, altri elementi imprevisi che si ritroveranno sul terreno verranno sistemati man mano e entreranno nell'omonima voce del preventivo.

Eliminazione bordioni o fili a sbalzo

Messa in sicurezza in particolare per quel che concerne il pericolo per l'aviazione e per l'esbosco. Individuato un bordione attorno alla zona "Audeglia".

Costruzione e ripristino sentiero di servizio

L'allacciamento del bosco protettivo è insufficiente. Costruire i sentieri di servizio risulta indispensabile per un minimo monitoraggio del bosco di protezione di Moghegno.

Costruzione di 750 ml di sentieri e il ripristino di 300 ml di sentiero esistente (sentiero che dal centro sud del paese sale verso la zona Audeglia). Anche una scalinata del sentiero che porta verso la Costa necessita di una manutenzione mirata.

Costi

Costi totali Progettazione DL e IVA inclusa	CHF	506'700.00
---	-----	-------------------

Ricavo della vendita di legname

Il ricavato della vendita del legname servirà all'Ente esecutore per coprire parte dei costi restanti. Ricavi fissati in base ai prezzi forfettari indicativi odierni per la legna da ardere elaborati dal Cantone. Non è tuttavia escluso che negli assortimenti risultino alcuni m3 di legname di maggior pregio.

Tipo	Quantità (m3)	Prezzo unitario (Fr.)	Ricavo (Fr.)
Ardere	1190	25	29'750
Paleria	10	100	1'000
Larice opera	30	90	2'700
Peccio e altre resinose opera	20	70	1'400

TOTALE 34'850.-

Superficie d'intervento e superficie d'influsso degli interventi

La superficie d'influsso del progetto è di 37.4 ha; la superficie degli interventi è di 26.1 ha. Si prevede di tagliare 1200 mc (computo senza ramaglia) ed esboscare circa 1250 mc di legname (33 mc/ha ramaglia compresa).

Finanziamento

Questo progetto di massima è soggetto all'approvazione delle istanze cantonali e federali. Per lo stesso è stato deciso il tasso di sussidiamento del 70%.

Costo preventivato	506'700	
Sussidi federali	187'479	37%
Sussidi cantonali	167'211	33%

Riassumendo il piano di finanziamento risulterebbe il seguente:

	Partecipazione (%)	Importo (fr.)
Cantone e Confederazione	70 %	354'690
Ricavo vendita legname	7 %	34'850
Costi scoperti a carico del Comune	23 %	117'160
Totale	100 %	506'700

Conclusioni

Per garantire a lungo termine la funzione protettiva del bosco è necessario un accurato intervento che garantisca da una parte un'adeguata continuità e una struttura idonea e dall'altra una mescolanza conforme alla stazione.

Aiutando inoltre il graduale reinserimento delle associazioni forestali conformi alle stazioni si vuole garantire un miglior adattamento delle specie e una susseguente ottimale stabilità dei popolamenti.

Sulla scorta di quanto sopra esposto chiediamo pertanto al Consiglio comunale di voler risolvere:

- 1. E' concesso un credito di fr. 506'700.00 per l'esecuzione di interventi a carattere forestale nel bosco di protezione sopra l'abitato della frazione di Moghegno.*
- 2. Il crediti decadono se non utilizzati entro due anni dall'approvazione dello stesso da parte del competente Dipartimento.*

Con perfetta stima.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Aron Piezzi

Il Segretario:
Luca Invernizzi